GAZZET



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdi, 2 dicembre 1966

SI PUBBLICA TUTTI I GIGRNI MENO I FESTIVI

EZIONE E REDAZIDNE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650 138 MINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLE STATO - LIGRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VENDI, 10, ICMA - CENTRALINO 6508

PREZZ

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENT

ECONOLIONEDI ABBONAMENTO
ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 -Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.526 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

Annuo L. 17.930 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 1.000 Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010

I PREZZI sono comprensivi d'innostra di bono l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disgulari depono seri ichiesti entre 30 giorni della data di pubblicazione

L'importo degli abbanamenti deve accessi

L'importo degli abbonamenti deve essere sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'istituto Poligrafico dello State

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nel Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte il, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1966, n. 1005.

Autorizzazione all'Associazione nazionale combattenti reduci ad acquistare un immobile Pag. 6151

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 agosto 1966, n. 1006.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi » ad acquistare un immobile Pag. 6151

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 ottobre 1966, n. 1007.

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione dalla Arcidiocesi di Ravenna ed attribuzione a quella di Ferrara del territorio di alcune Parrocchie Pag. 6151

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 ottobre 1966, n. 1008.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Par-rocchia di Cristo Re, nel comune di Milano . . Pag. 6151

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 ottobre 1966, n. 1009.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione della Par-occhia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo con la Parrocchia di S. Anna, nel comune di Vallarsa (Trento) . . Pag. 6151

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 settembre 1966.

Devoluzione alla Regione Trentino-Alto Adige, per l'an-lo 1966, delle quote di proventi erariali di cui all'art. 60 ello Statuto speciale della Regione stessa . . . Pag. 6151

ECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 ottobre 1966.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministra one della Gestione case per lavoratori Pag. 6152 DECRETO MINISTERIALE 29 agosto 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intere territorio comunale di Aggius

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1966.

Determinazione del contributo annuo in conto interessi sul mutui per iniziative nel settore turistico alberghiero, ai sensi dell'articolo 18 della legge 26 giugno 1965, n. 717.

Pag. 6153

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1966.

Determinazione del contributo annuo in conto interessi

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia litoranea nel comune di Tempio Pausania (Sassari).

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1966.

Approvazione dello statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Udine . Pag. 6156

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1966.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella «VIII Mostra-convegno internazionale riscaldamento condizionamento refrigerazione idrosanitaria », che avrà luogo in Milano . Pag. 6158

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1966.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi Protezione temporanea delle invenzioni, incutati è marchi relativi ad oggetti esposti nel «IV Salone internazionale delle macchine per movimenti di terra, da cantiere e per l'edilizia rurale SA.MO.TER.», che avrà luogo in Verona. Pag. 6159

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga del-la gestione commissariale della Società cooperativa « So-cietà Azionaria Cooperativa Autotrasporti S.A.C.A. », con

limitatamente agli oneri effettivamente gravanti sugli istituti, allo scopo di consentire l'applicazione del tasso di interesse al netto di ogni onere accessorio per spese.

Detta maggiorazione potrà essere applicata soltanto alla aliquota di investimento che non abbia già usufruito di tale quota in sede di applicazione della citata legge n. 623.

Art. 2.

Il contributo di cui al precedente articolo sarà corrisposto direttamente agli istituti di credito finanziatori e precisamente:

a) per le emissioni obbligazionarie, in corrispondenza delle scadenze previste nei relativi piani di am-

mortamento:

b) per i singoli finanziamenti accordati agli Istituti a base nazionale, in corrispondenza di ciascuna rata di rimborso dei singoli mutui agevolati.

Art. 3.

Il concorso sugli interessi di cui ai precedenti articoli non potrà essere accordato, quanto alle nuove iniziative, per un periodo superiore ad anni 15 (ivi compreso il periodo di utilizzo e di preammortamento per una durata massima di 5 anni) e, quanto agli ampliamenti, conversioni e rinnovi di iniziative preesistenti, per un periodo superiore ad anni 10 (ivi compreso il periodo di utilizzo e di preammortamento per una durata massima di 2 anni).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 settembre 1966

Il Ministro per il tesoro
Colombo

Il Ministro
per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno

PASTORE PASTORE

Il Ministro per l'industria e il commercio
Andreotti

Registrato alla Corte dei conti, addi 9 novembre 1966 Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 388

(9819)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fasci litoranea nel comune di Tempio Pausania (Sassari).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, n. 4;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Sassari per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 24 gennaio 1962 e del 16 gennaio 1963 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia litoranea nel comune di Tempio Pausania;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 li della precitata legge, all'albo del comune di Tempio la Pausania;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavorio che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè offre una serie di quadri naturali di particolare bellezza sia sul litorale con la meravigliosa punta Corallina, l'azzurro Porto San Paolo, le

frastagliate punte la Greca e Don Diego e infine l'amplissimo porto della Taverna, sia verso l'interno ove, a partire dalla strada orientale sarda verso la zona di monte Riu, punta Zarabaddo e Poligheddu, s'incontra un territorio mirabilmente conservato in tutti i suoi

aspetti;

Decreta:

La fascia litoranea sita nel territorio del comune di Tempio Pausania (Sassari) delimitata dai confini del comune di Olbia a nord, dal limite provinciale fra Sassari e Nuoro, a sud; dal mare, ad est; dal corso del riu De Sa Castangia e da quello del riu Mannu ad ovest, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari curerà che il comune di Tempio Pausania provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 7 novembre 1966

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
CALEFFI

Il Ministro per la marina mercantile NATALI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari

Verbale della seduta del giorno 24 gennaio 1962

L'anno millenovecentosessantadue, il giorno 24 del mese di gennaio, in Sassari negli uffici della Soprintendenza ai monumenti e gallerie, alle ore 16 previa regolare convocazione, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Sassari per prendere in esame ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e norme del relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 il seguente

Ordine del giorno:

Vincolo di zone comprese nel territorio dei comuni di: Aggius, Arzachena, Calangianus, La Maddalena, Tempio Pausania.

(Omissis).

Dal teritorio comunale di Tempio Pausania si dichiara vincolata (poichè compresa nel punto 4) del sudetto art. 1, la fascia litoranea delimitata dai confini del comune di Olbia a nord, dal limite provinciale fra Sassari e Nuoro, a sud; dal mare ad est; dal corso del riu De Sa Castagna, ad ovest.

Tale limite è chiaramente indicato nell'allegato grafico a scala 1:25.000. E' compreso anche ogni scoglio affiorante dal

mare.

(Omissis).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il vice presidente: CARITÀ

Il segretario: CAREDDU

Verbale della seduta del 16 gennaio 1963

L'anno millenovecentosessantatre, il giorno 16 del mese di gennaio, in Sassari, negli uffici della Soprintendenza ai monu-menti e gallerie, alle ore 17, previa convocazione si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Sassari per prendere in esame, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e del relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 il seguente

Ordine del giorno:

Motivazione, in seguito a richiesta ministeriale, delle deci-sioni rese note con verbale del 24 gennaio 1962, relativamente al comune di Tempio.

(Omissis).

La Commissione riprende in esame quanto stabilito nella seduta del 24 gennaio 1962.

Innanzitutto conferma i seguenti limiti relativi alla zona del comune di Tempio descritti e tracciati nella carta allegata.

Aggiunge la seguente motivazione:

Tale zona costituisce una serie di quadri naturali di parti-colare bellezza sia sul litorale con la meravigliosa punta Corallina, l'azzurro porto San Paolo, le frastagliate punte la Greca e Don Diego, e, infine l'amplissimo porto della Taverna.

In tali luoghi la bellezza marina mirabilmente si lega a quella terrestre, in parte rocciosa e in parte sabbiosa, mentre nell'interno, a partire dalla strada orientale sarda e adden-trandosi verso la zona di monte Riu, punta Zarabaddo e, infine punta Poligheddu, s'incontra un territorio mirabilmente con-servato in tutti i suoi aspetti.

L'orografia, dolcemente collinosa, prima, e poi rocciosa,

è cosparsa della più rigogliosa flora mediterranea. Evidententissimo è il valore paesistico del complesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il vice presidente: CARITÀ

Il segretario: CAREDDU

(8147)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1966.

Approvazione dello statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Udine.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER L'INTERNO, PER IL TESORO E PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 4 novembre 1963, n. 1457, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963;

Vista la legge 31 maggio 1964, n. 357, recante modifiche ed integrazioni della legge suddetta;

Visto l'atto del notaio dott. Simon Pietro Cargnelli di Maniago del 4 luglio 1966, n. 22462 di repertorio, con il quale è stato costituito il Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Udine, previsto dall'art. 19-bis della legge 4 novembre 1963, n. 1457, inserito nella legge stessa con l'art. 16 della legge 31 maggio 1964, n. 357, ed è stato adottato il relativo statuto (allegato O):

Decreta:

E' approvato lo statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Udine previsto dall'art. 19-bis della legge 4 novembre 1963, n. 1457, inserito nella legge stessa con l'art. 16 della legge 31 maggio 1964, n. 357, nel testo trascritto néll'allegato O dell'atto notarile nelle premesse indicato, ed allegato al presente decreto del quale fa parte integrante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 novembre 1966

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato ANDREOTTI

> Il Ministro per l'interno TAVIANI

> Il Ministro per il tesoro COLOMBO

Il Ministro per i lavori pubblici MANCINI

Allegato O al n. 22462 di repertorio

Statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Udine

E' costituito, con sede legale in Maniago, ll Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Udine, previsto dal secondo comma dell'art, 19-bis della legge 4 novembre 1963, n. 1457, inserito nella legge stessa con l'art. 16 della legge 31 maggio 1964, n. 357.

Fanno parte del Consorzio:

la provincia di Udine; la Camera di commercio, industria e agricoltura di Udine; i comuni di Erto-Casso, Cimolais, Claut e Maniago. Saranno successivamente ammessi a far parte del Consorzio:

a) il Consorzio dei Comuni appartenenti al comprensorio urbanistico della provincia di Udine, di cui al D.M. LL. PP. del 17 novembre 1964, n. 5564;

b) i Comuni della provincia di Udine territorialmente interessati alle sedi di agglomerazione che verranno determinate con decreto del Ministero dell'industria e del commercio, di concerto con quelli dell'interno, del tesoro e dei lavori pubblici, in base al piano comprensoriale per la detta Provincia di cui all'art. 3 della legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificato dall'art. 3 della legge 31 maggio 1964, n. 357.

Possono inoltre far parte del Consorzio altri Enti sia pubblici sia di natura privata, che siano interessati alla ricostruzione delle zone danneggiate dalla catastrofe del Vajont ed allo sviluppo economico e sociale del comprensorio indicato al precedente comma.

Art. 2.

Il Consorzio ha la durata di anni trenta, che può essere prorogata alla scadenza.

Il Consorzio ha lo scopo di realizzare il nucleo di industrializzazione della provincia di Udine, previsto dall'art. 19-bis della